

Modalità operative per il rimborso del canone di depurazione ai sensi del D.M. 30/09/2009.

L'utente che ne abbia diritto può richiedere il rimborso del canone di depurazione entro 5 anni a partire dal 1.10.2009 e, quindi, entro l'1.10.2014.

Gli utenti, al fine di ottenere il rimborso indicato negli elenchi pubblicati nel sito internet di ASI Spa, sono tenuti a compilare il modulario standard predisposto dall'Autorità d'Ambito Ottimale Veneto Orientale (scaricabile dall'apposita pagina web sul sito www.asiservizi.it).

In tale modulario, da presentarsi in carta semplice alla società ASI SpA, devono essere indicate obbligatoriamente le seguenti informazioni:

- a) dati identificativi dell'utente;
- b) dati identificativi dell'utenza per la quale si richiede il rimborso;
- c) dichiarazione che l'utenza, pur essendo allacciata alla pubblica fognatura non risulta usufruire del servizio di depurazione e risulta essere tra quelle indicate nell'elenco degli utenti aventi diritto al rimborso della tariffa di depurazione;
- d) ogni altra eventuale documentazione idonea ad attestare il titolo e diritto al rimborso (si veda di seguito).

Il modulario va spedito a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo ASI Spa, via N. Sauro n. 21, cap 30027, San Donà di Piave (VE), ovvero consegnato a mano presso gli sportelli della società e deve comunque, a pena di nullità, essere firmato dal richiedente ed accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Qualora il richiedente non effettui la richiesta per se stesso, ovvero l'utenza sia intestata o stata intestata a persona diversa dal richiedente (es. decesso dell'intestatario del contratto o cessazione di attività o altro), è necessario che lo stesso richiedente dimostri la sussistenza del titolo e diritto al rimborso allegando adeguata documentazione.

In particolare potrebbe verificarsi il caso in cui la richiesta debba essere formulata da eredi di utenti deceduti. In tale circostanza la richiesta va accompagnata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio dalla quale deve risultare la data di decesso dell'utente e le generalità di tutti gli eredi. La dichiarazione sostitutiva può essere costituita presso un pubblico ufficiale all'anagrafe del comune di residenza del richiedente oppure, direttamente allo sportello dell'Ufficio commerciale della sede di San Donà di Piave di ASI Spa, con esibizione di un documento di identità in corso di validità del dichiarante; copia del documento di identità dovrà essere allegata anche alla richiesta.

Nel caso in cui gli eredi fossero più di uno e intendessero richiedere ad ASI Spa di provvedere al rimborso ad uno solo degli stessi, servirà anche apposita delega scritta e firmata da parte di tutti gli altri eredi, accompagnata da copia dei relativi documenti di identità in corso di validità.

Con riferimento ai rapporti di fornitura cessati prima della data di pubblicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 (ovvero entro il 15.10.2008), e fatto salvo i casi di morosità ancora pendenti e la conseguente relativa compensazione, i precedenti intestatari dell'utenza hanno ugualmente il diritto a vedersi rimborsato la tariffa di depurazione pagata. Detto diritto non è applicabile per quei rapporti divenuti irretrattabili perché indiscutibilmente fissati dal punto di vista del diritto positivo, per l'esistenza di

una sentenza passata in giudicato, o per intervenuta prescrizione della pretesa sostanziale, o, infine, per la decadenza del potere di promuovere l'azione di giudizio.

Si precisa che l'utente che ne abbia diritto sarà rimborsato dell'importo totale pagato, comprensivo, quindi, anche dell'IVA; agli importi visualizzati nel sito internet della società verranno aggiunti, inoltre, gli interessi legali a decorrere dalla data nella quale è sorto il credito (15.10.2008) fino alla data del rimborso.

Nella pagina web di ASI Spa sono presenti alcuni link da cui scaricare i seguenti documenti:

- modulo per l'istanza di parte (richiesta di rimborso)
- le linee guida per il rimborso della tariffa di depurazione a seguito della sentenza n. 335/2008 della Corte Costituzionale, approvate con deliberazione n.43 del 22/10/2010 del C.d.A. dell'A.A.T.O. "Veneto Orientale".
- Fac simile (non compilabile) di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (nel casi di erede/i)
- Fac simile di delega al pagamento in capo ad uno degli eredi

Per gli utenti, infine, che vogliono ottenere ulteriori notizie di dettaglio in merito alla procedura è possibile telefonare al numero: 0421 481111.